



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA PUGLIA

Collegio di controllo sulle spese elettorali delle formazioni politiche presenti alle elezioni amministrative 2023 tenutesi nei Comuni con oltre 30.000 abitanti siti nella Regione Puglia

composto dai magistrati:

dott. Giovanni Natali Presidente

dott. Nunzio Mario Tritto Componente

dott.ssa Daniela Piacente Componente

Seduta del 4 giugno 2024

Rendiconti delle spese elettorali delle formazioni politiche Comune di FOGGIA

Vista la l. 10 dicembre 1993, n. 515, recante «*Disciplina delle campagne elettorali per l'elezione alla Camera dei deputati e al Senato della Repubblica*», che detta, tra l'altro, disposizioni in tema di limiti e pubblicità delle spese elettorali dei candidati (art. 7), tipologia delle spese elettorali (art. 11), pubblicità e controllo delle spese elettorali di partiti, movimenti, liste e gruppi di candidati (art. 12), pubblicità e controllo delle spese elettorali dei candidati (art. 14) e sanzioni (art. 15);

visto, in particolare, l'art. 11 della l. n. 515/1993, in base al quale per *spese relative alla campagna elettorale* si intendono quelle relative: a) alla produzione, all'acquisto o all'affitto di materiali e di mezzi per la propaganda; b) alla distribuzione e diffusione dei materiali e dei mezzi di cui alla lettera a), compresa l'acquisizione di spazi sugli organi di informazione, sulle radio e televisioni private, nei cinema e nei teatri; c) all'organizzazione di manifestazioni di propaganda, in luoghi pubblici o aperti al pubblico, anche di carattere sociale, culturale e sportivo; d) alla stampa, distribuzione e raccolta dei moduli, all'autenticazione delle firme e all'espletamento di ogni altra operazione richiesta dalla legge per la presentazione delle liste elettorali; e) al personale utilizzato e a ogni prestazione o servizio inerente alla campagna elettorale (comma 1); le spese relative ai locali per le sedi elettorali, quelle di viaggio e soggiorno, telefoniche e postali, nonché gli oneri passivi, sono calcolati in misura forfettaria, in percentuale fissa del 30 per cento dell'ammontare complessivo delle spese ammissibili e documentate (comma 2);

visto, altresì, l'art. 12, comma 1, della l. n. 515/1993 (modificato dall'art. 14-bis, comma 1, del d.l. 28 dicembre 2013, n. 149, nel testo integrato dalla legge di conversione 21 febbraio 2014, n. 13), che impone ai rappresentanti di partiti, movimenti, liste e gruppi di candidati presenti nell'elezione per la Camera dei deputati o il Senato della Repubblica di presentare alla Corte dei conti, entro quarantacinque giorni dall'insediamento delle rispettive Camere, il consuntivo relativo alle spese per la campagna elettorale e alle relative fonti di finanziamento;

vista la l. 6 luglio 2012, n. 96, recante «*Norme in materia di riduzione dei contributi pubblici in favore dei partiti e dei movimenti politici, nonché misure per garantire la trasparenza e i controlli dei rendiconti dei medesimi. Delega al Governo per l'adozione di un testo unico delle leggi concernenti il finanziamento dei partiti e dei movimenti politici e per l'armonizzazione del regime relativo alle detrazioni fiscali*»;

visto, in particolare, l'art. 13, comma 6, della l. n. 96/2012 (modificato dall'art. 33, comma 3, lett. a), del d.l. d.l. 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla l. 11 agosto 2014, n. 116), che – nel dichiarare applicabili alle elezioni nei comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti gli artt. 7 (commi 2, 3, 4, 6, 7 e 8), 11, 12 (comma 1, 2, 3, 3-bis e 4), 13, 14 e 15 (comma 3, 5, 6, 7, 8, 9, 10,

11 primo periodo, 15, 16 primo periodo e 19) della l. n. 515/1993 – attribuisce a un collegio istituito presso le sezioni regionali di controllo della Corte dei conti la verifica della conformità alla legge delle spese sostenute da partiti, movimenti, liste e gruppi di candidati per le campagne elettorali nei comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti;

visto, altresì, l'art. 13, comma 7, della l. n. 96/2012 (modificato dall'art. 14-bis, comma 2, del d.l. n. 149/2013 nonché dall'art. 33, comma 3, lett. b), del d.l. n. 91/2014), in base al quale, in caso di mancato deposito dei consuntivi delle spese elettorali da parte dei partiti, movimenti politici e liste per i comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti, il collegio istituito presso la sezione regionale di controllo della Corte dei conti applica la sanzione amministrativa pecuniaria da € 50.000 a € 500.000;

vista la l. 2 maggio 1974, n. 195 («*Contributo dello Stato al finanziamento dei partiti politici*») e, in particolare, l'art. 7 (modificato dall'art. 9, comma 28, della l. n. 96/2012 e, successivamente, dall'art. 1, comma 19, della l. 9 gennaio 2019, n. 3), il quale – dopo aver sancito il divieto di finanziamenti o contributi, sotto qualsiasi forma e in qualsiasi modo erogati, da parte di organi della pubblica amministrazione di enti pubblici, di società con partecipazione di capitale pubblico superiore al 20 per cento o di società controllate da queste ultime, nonché delle cooperative sociali e dei consorzi disciplinati dalla l. 8 novembre 1991, n. 381, a favore di partiti o loro articolazioni politico-organizzative e di gruppi parlamentari (comma 1) – vieta altresì i finanziamenti o i contributi sotto qualsiasi forma diretta o indiretta, da parte di società non comprese tra quelle prima elencate in favore di partiti o loro articolazioni politico-organizzative o gruppi parlamentari, salvo che tali finanziamenti o contributi siano stati deliberati dall'organo sociale competente e regolarmente iscritti in bilancio e sempre che non siano comunque vietati dalla legge (comma 2), contemplando un regime sanzionatorio per la violazione di tali disposizioni (comma 3);

vista la deliberazione della Sezione delle autonomie della Corte dei conti n. 24/2013/INPR, con cui sono stati approvati i «*Primi indirizzi interpretativi inerenti l'applicazione dell'art. 13 della legge 6 luglio 2012, n. 96, sul controllo delle spese elettorali nei Comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti*»;

vista la deliberazione della Sezione delle autonomie della Corte dei conti n. 12/2014/QMIG, che enuncia gli orientamenti in merito all'adeguamento dei profili organizzativi del controllo alle novità normative introdotte dal d.l. n. 149/2013 e relativa legge di conversione;

visto l'art. 1, della l. 7 giugno 1991, n. 182 (*«Norme per lo svolgimento delle elezioni dei consigli provinciali, comunali e circoscrizionali»*), in base al quale le elezioni dei consigli comunali si svolgono in un turno annuale ordinario da tenersi in una domenica compresa tra il 15 aprile e il 15 giugno se il mandato scade nel primo semestre dell'anno ovvero nello stesso periodo dell'anno successivo se il mandato scade nel secondo semestre (comma 1); il mandato decorre per ciascun consiglio dalla data delle elezioni (comma 2);

visto l'art. 1, comma 399, della l. 27 dicembre 2013, n. 147 (*«Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – legge di stabilità 2014»*), in base al quale a decorrere dal 2014 le operazioni di votazione in occasione delle consultazioni elettorali o referendarie si svolgono nella sola giornata della domenica, dalle ore 7 alle ore 23;

visto l'art. 1, comma 1, del d.l. 12 dicembre 2022, n. 190 (*«Disposizioni urgenti in materia di prolungamento delle operazioni di votazione»*, convertito, con modificazioni, dalla l. 27 gennaio 2023, n. 7), in base al quale le operazioni di votazione per le consultazioni elettorali e referendarie dell'anno 2023 si svolgono, in deroga a quanto previsto dall'art. 1, comma 399, della l. n. 147/2013, nella giornata di domenica, dalle ore 7 alle ore 23, e nella giornata di lunedì, dalle ore 7 alle ore 15;

visto il decreto del Ministro dell'Interno del 3 marzo 2023, che ha fissato per il giorno di domenica 14 e lunedì 15 maggio 2023 le consultazioni per l'elezione diretta dei sindaci e dei consigli comunali nonché per l'elezione dei consigli circoscrizionali e per il giorno di domenica 28 e lunedì 29 maggio 2023 l'eventuale turno di ballottaggio per l'elezione diretta dei sindaci;

Visto il d.P.R. 3 giugno 2021 con cui, a seguito di dimissioni dalla carica rassegnate dal sindaco in data 4 maggio 2021 e divenute irrevocabili a termini di legge, sono stati disposti lo scioglimento del consiglio comunale di Foggia e la nomina di un commissario straordinario per la provvisoria gestione del

Comune fino all'insediamento degli organi ordinari, ai sensi dell'art. 53, comma 3, nonché dell'art. 141, comma 1, lett. b), n. 2) e comma 3, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (*«Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»*);

Visto il d.P.R. 6 agosto 2021, con cui è stato disposto l'affidamento a una commissione straordinaria della gestione del Comune di Foggia, ai sensi dell'art. 144 del d.lgs. n. 267/2000;

Visto l'articolo unico del d.P.R. 2 dicembre 2022 con cui la durata della gestione del Comune di Foggia, affidata a una commissione straordinaria per la durata di diciotto mesi, è stata prorogata per il periodo di sei mesi;

Visto l'art. 143, comma 10, secondo, terzo e quarto periodo, del d.lgs. n. 267/2000 che, nel quadro delle disposizioni in tema di scioglimento dei consigli comunali e provinciali conseguente a fenomeni di infiltrazione e condizionamento di tipo mafioso o simile, prevede che *«Le elezioni degli organi sciolti ai sensi del presente articolo si svolgono in occasione del turno annuale ordinario di cui all'articolo 1 della legge 7 giugno 1991, n. 182, e successive modificazioni. Nel caso in cui la scadenza della durata dello scioglimento cada nel secondo semestre dell'anno, le elezioni si svolgono in un turno straordinario da tenersi in una domenica compresa tra il 15 ottobre e il 15 dicembre. La data delle elezioni è fissata ai sensi dell'articolo 3 della citata legge n. 182 del 1991, e successive modificazioni»*;

Visto il decreto del Ministro dell'Interno del 21 luglio 2023 che, ai sensi del comma 10, terzo e quarto periodo, dell'art. 143 del d.lgs. n. 267/2000, ha fissato le consultazioni per l'elezione diretta dei sindaci e dei consigli comunali per i giorni 22 e 23 ottobre 2023 e l'eventuale turno di ballottaggio per i giorni 5 e 6 novembre 2023;

Visto l'elenco dei comuni interessati al turno straordinario di elezioni amministrative dell'anno 2023 pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari interni e territoriali, Direzione centrale dei servizi elettorali;

Considerato che, tra i comuni da ultimo citati, il Comune di Foggia è tra quelli con popolazione superiore ai 30.000 abitanti e, pertanto, soggetto al controllo da parte del Collegio preposto;

visto il decreto del Presidente della Sezione regionale di controllo per la Puglia n. 8 del 30 giugno 2023, con il quale è stato costituito il Collegio di controllo sulle spese elettorali relative alle consultazioni elettorali dell'anno 2023;

vista la delibera di questo Collegio n. 157/2023/CSE in data 1° dicembre 2023, con cui al Presidente del Consiglio comunale interessato è stata chiesta la trasmissione di informazioni e dati propedeutici alla verifica del Collegio stesso;

considerato che il Consiglio comunale di Foggia si è insediato il 14 dicembre 2023;

rilevato che sono pervenuti i consuntivi dei seguenti partiti, movimenti, liste e gruppi di candidati partecipanti alle elezioni amministrative del 22 e 23 ottobre 2023 nel Comune di Foggia:

- 1) ANGIOLA SINDACO
- 2) COMUNITÀ POLITICA PER FOGGIA
- 3) CON FOGGIA
- 4) DE SABATO SINDACO PER FOGGIA
- 5) DI MAURO SINDACO
- 6) EFFETTO FOGGIA
- 7) FOGGIA 5.0
- 8) FORZA ITALIA-BERLUSCONI
- 9) FRATELLI D'ITALIA
- 10) GIUSEPPE MAINIERO SINDACO
- 11) ITALIA DEL MERIDIONE
- 12) LIBERALI E RIFORMISTI
- 13) MOVIMENTO 5 STELLE 2050
- 14) NESSUNO ESCLUSO
- 15) NOI POPOLARI
- 16) ORÀ!
- 17) PARTITO DEMOCRATICO
- 18) POPOLARI PER FOGGIA
- 19) POPOLARI UNITI - ITALIA VIVA - TEMPI NUOVI PER FOGGIA - AZIONE
- 20) PRIMA FOGGIA
- 21) PROGETTO CONCITTADINO FOGGIA
- 22) RESTO A FOGGIA CON MAINIERO SINDACO
- 23) RISCOSSA CIVILE (Partito Socialista; Senso Civico; Europa Verde-Verdi)

vista l'ordinanza n. 15 del 3 giugno 2024 con cui il Collegio è stato convocato per l'odierna adunanza;

rilevato che, a fronte delle 23 liste sopra citate, 15 liste (Comunità Politica per Foggia; Con Foggia; De Sabato Sindaco per Foggia; Di Mauro Sindaco; Giuseppe Mainiero Sindaco; Liberali e Riformisti; Movimento 5 Stelle 2050; Nessuno Escluso; Noi Popolari; Partito Democratico; Popolari per Foggia; Popolari Uniti - Italia Viva - Tempi Nuovi per Foggia - Azione; Prima Foggia; Progetto Concittadino Foggia; Resto a Foggia con Mainiero Sindaco) hanno presentato un rendiconto negativo, con dichiarazione penalmente rilevante, ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in cui attestano di non aver avuto entrate né sostenuto spese;

considerato che, ai sensi dell'art. 12, comma 3, della l. n. 515/1993, richiamato dall'art. 13, comma 6, lett. c), della l. n. 96/2012, il controllo di questo Collegio è limitato alla verifica della conformità alla legge delle spese sostenute e della regolarità della documentazione prodotta a prova delle spese stesse;

considerato che, all'esito dell'istruttoria svolta, le spese sostenute dai partiti, movimenti, liste e gruppi di candidati che hanno partecipato alle consultazioni elettorali del 22 e 23 ottobre 2023 per il rinnovo delle cariche di sindaco e di consigliere comunale nel Comune di Foggia sono risultate conformi a legge e la documentazione prodotta a prova di dette spese è risultata regolare;

P.Q.M.

il Collegio di controllo sulle spese elettorali costituito presso la Sezione regionale di controllo per la Puglia della Corte dei conti

ACCERTA

la conformità alla legge delle spese sostenute dai partiti, movimenti, liste e gruppi di candidati partecipanti alle elezioni amministrative del 22 e 23 ottobre 2023 nel Comune di Foggia e la regolarità della documentazione prodotta a prova delle spese stesse, con le precisazioni indicate nell'allegato alla presente delibera;

DISPONE

la trasmissione, a cura della Segreteria della Sezione, della presente deliberazione e dell'allegato referto al Presidente del Consiglio comunale di Foggia, ai sensi dell'art. 12, comma 3-*bis*, della l. n. 515/1993.

Così deliberato in Bari nella camera di consiglio del 4 giugno 2024.

F.to Giovanni Natali

Presidente

F.to Nunzio Mario Tritto

Componente

F.to Daniela Piacente

Componente

Depositata il 5 giugno 2024

Il Direttore della Segreteria

F.to Salvatore Sabato



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA PUGLIA

COLLEGIO DI CONTROLLO SULLE SPESE ELETTORALI

REFERTO CONCERNENTE L'ESITO DEI CONTROLLI ESEGUITI SUI CONTI CONSUNTIVI RELATIVI ALLE SPESE PER LA CAMPAGNA ELETTORALE E ALLE CORRELATE FONTI DI FINANZIAMENTO DELLE FORMAZIONI POLITICHE CHE HANNO PARTECIPATO ALLE CONSULTAZIONI ELETTORALI DEL 22 e 23 OTTOBRE 2023 PER IL RINNOVO DELLE CARICHE DI SINDACO E DI CONSIGLIERE COMUNALE NEL COMUNE DI FOGGIA

1. Angiola Sindaco

Il 19 gennaio 2024 la sig.ra Maria Losito, in qualità di delegata della lista, ha trasmesso il rendiconto relativo alle spese e ai finanziamenti per la campagna elettorale.

Le spese rendicontate ammontano complessivamente a € 848,80 e rientrano in quelle previste dall'art. 11, comma 1, lett. a), della l. n. 515/1993.

Dette spese sono state finanziate con il contributo del candidato sindaco.

2. Comunità Politica per Foggia

Con nota trasmessa il 26 marzo 2024, integrata il successivo 9 aprile, il sig. Fedele Cannerozzi, in qualità di rappresentante della lista, ha trasmesso il rendiconto delle spese elettorali, con attestazione che la lista non ha sostenuto spese né ricevuto finanziamenti o contributi per la campagna elettorale.

3. Con Foggia

Il 28 marzo 2024 i sig.ri Rosario Cusmai e Francesco Saverio Rosiello, in qualità di delegati della lista, hanno trasmesso il rendiconto delle spese elettorali, con attestazione che la lista non ha sostenuto spese né ricevuto finanziamenti o contributi per la campagna elettorale.

4. De Sabato Sindaco per Foggia

Il 26 marzo 2024 la sig.ra Maria Antonia Camarca, in qualità di delegata della lista, ha trasmesso il rendiconto delle spese elettorali, con attestazione che la lista non ha sostenuto spese né ricevuto finanziamenti o contributi per la campagna elettorale.

5. Di Mauro Sindaco

Il 22 gennaio 2024 la sig.ra Anna Lucia Mascia, in qualità di delegata della lista, ha trasmesso il rendiconto delle spese elettorali, con attestazione che la lista non ha sostenuto spese né ricevuto finanziamenti o contributi per la campagna elettorale.

6. Effetto Foggia

Il 23 gennaio 2024 il sig. Nunzio Angiola, in qualità di candidato sindaco, ha trasmesso il rendiconto relativo alle spese e ai finanziamenti della lista per la campagna elettorale.

Le spese rendicontate ammontano complessivamente a € 960,00 e rientrano in quelle previste dall'art. 11, comma 1, lett. a), della l. n. 515/1993.

Dette spese sono state finanziate con il contributo dello stesso candidato sindaco.

7. Foggia 5.0

Il 17 gennaio 2024 il sig. Angelo Maffei, in qualità di delegato della lista, ha trasmesso il rendiconto relativo alle spese e ai finanziamenti per la campagna elettorale.

Le spese rendicontate ammontano complessivamente a € 880,00 e rientrano in quelle previste dall'art. 11, comma 1, lett. a), della l. n. 515/1993.

Dette spese sono state finanziate con il contributo del candidato sindaco.

8. Forza Italia

Il 29 novembre luglio 2023 il sig. Fabio Roscioli, in qualità di amministratore nazionale del movimento politico Forza Italia, ha trasmesso il rendiconto relativo alle spese e ai finanziamenti per la campagna elettorale nel Comune di Foggia.

Le spese rendicontate ammontano a € 351,00 e sono così suddivise:

- € 270,00 *ex art.* 11, comma 1, lett. d), della l. n. 515/1993;
- € 81,00 al 30% a *forfait* dell'ammontare complessivo delle spese ammissibili e documentate.

La spesa di € 270,00 è stata finanziata con libere contribuzioni (€ 275,00) di privati di cui sono state fornite le generalità.

Il 18 gennaio 2024 il sig. Antonio Bove, in qualità di delegato della lista Forza Italia, ha presentato il rendiconto delle spese elettorali, con attestazione che la lista non ha sostenuto spese né ricevuto finanziamenti o contributi per la campagna elettorale.

9. Fratelli d'Italia

Il 23 gennaio 2024 il sig. Roberto Carlo Mele, in qualità di segretario amministrativo e legale rappresentante dell'associazione politica Fratelli d'Italia - Alleanza Nazionale, ha trasmesso il rendiconto delle spese elettorali, con attestazione che la lista sottoscritta per conto del partito nazionale Fratelli d'Italia non ha sostenuto spese né ricevuto finanziamenti o contributi per la campagna elettorale. Contestualmente ha trasmesso il consuntivo delle spese e fonti di finanziamento della lista Fratelli d'Italia redatto a cura

dell'autonomia economico finanziaria della Puglia di Fratelli d'Italia a firma del segretario amministrativo sig. Francescopaolo Ranieri.

Le spese rendicontate ammontano complessivamente a € 3.213,60 e rientrano in quelle previste dall'art. 11, comma 1, lett. a), della l. n. 515/1993.

Dette spese sono state finanziate con risorse proprie dell'Autonomia economico finanziaria pugliese di Fratelli d'Italia.

10. Giuseppe Mainiero Sindaco

Il 19 gennaio 2024 i sig.ri Gianfranco Antonio Corsini e Beniamino Berlingieri, in qualità di delegati della lista, hanno trasmesso il rendiconto delle spese elettorali, con attestazione che la lista non ha sostenuto spese né ricevuto finanziamenti o contributi per la campagna elettorale.

11. Italia del Meridione

Con nota trasmessa in data 29 marzo 2024 e integrata il successivo 8 maggio, il sig. Vincenzo Castellano, in qualità di segretario federale del partito, e il sig. Santo Gagliardi, in qualità di tesoriere, hanno trasmesso il rendiconto relativo alle spese e ai finanziamenti della lista per la campagna elettorale.

Le spese rendicontate ammontano complessivamente a € 736,88 e rientrano in quelle previste dall'art. 11, comma 1, lett. a), della l. n. 515/1993.

Dette spese sono state finanziate con le quote di iscrizione al partito.

12. Liberali e Riformisti

Il 28 maggio 2024 il sig. Antonio Tancredi, in qualità di delegato della lista, ha trasmesso il rendiconto delle spese elettorali, con attestazione che la lista non ha sostenuto spese né ricevuto finanziamenti o contributi per la campagna elettorale.

13. Movimento 5 Stelle 2050

Con nota trasmessa il 29 marzo 2024 e integrata in data 9 aprile, il sig. Lorenzo Malgieri, in qualità di delegato di lista, ha trasmesso il rendiconto delle spese elettorali, con attestazione che la lista non ha sostenuto spese né ricevuto finanziamenti o contributi per la campagna elettorale.

14. Nessuno Escluso

Il 29 gennaio 2024 il sig. Valerio Rodolfo Nestore Ricci, in qualità di delegato di lista, ha trasmesso il rendiconto delle spese elettorali, con attestazione che la lista non ha sostenuto spese né ricevuto finanziamenti o contributi per la campagna elettorale.

15. Noi Popolari

Il 29 marzo 2024 la sig.ra Stefania Iacco, in qualità di delegata di lista, ha trasmesso il rendiconto delle spese elettorali, con attestazione che la lista non ha sostenuto spese né ricevuto finanziamenti o contributi per la campagna elettorale.

16. Orà!

Il 23 gennaio 2024 la sig.ra Annalena Daniela Ferrucci, in qualità di delegata di lista, ha trasmesso il rendiconto relativo alle spese e ai finanziamenti della lista per la campagna elettorale.

Le spese rendicontate ammontano complessivamente a € 662,40 e rientrano in quelle previste dall'art. 11, comma 1, lett. a), della l. n. 515/1993.

Dette spese sono state finanziate con il contributo del candidato sindaco.

17. Partito Democratico

Il 28 marzo 2024 il sig. Giuseppe Possidente, in qualità di tesoriere del Partito Democratico di Foggia, ha trasmesso il rendiconto delle spese elettorali, con attestazione che la lista non ha sostenuto spese né ricevuto finanziamenti o contributi per la campagna elettorale.

18. Popolari per Foggia

Il 4 maggio 2024 il sig. Massimiliano Di Fonso, in qualità di delegato della lista, ha trasmesso il rendiconto delle spese elettorali, con attestazione che la lista non ha sostenuto spese né ricevuto finanziamenti o contributi per la campagna elettorale.

19. Popolari Uniti - Italia Viva - Tempi Nuovi per Foggia - Azione

Il 21 novembre 2023 il sig. Carlo Calenda, in qualità di segretario e legale rappresentante del partito politico AZIONE, ha trasmesso il rendiconto delle spese elettorali, con

attestazione che il partito non ha sostenuto spese, né ha ricevuto alcun contributo o finanziamento non ha sostenuto spese né ricevuto finanziamenti o contributi per la campagna elettorale.

20. Prima Foggia

Con nota trasmessa il 17 gennaio 2024 e integrata il successivo 2 aprile, il sig. Antonio Vigiano, in qualità di delegato della lista, ha trasmesso il rendiconto delle spese elettorali, con attestazione che la lista non ha sostenuto spese né ricevuto finanziamenti o contributi per la campagna elettorale.

21. Progetto Concittadino Foggia

Il 26 marzo 2024 il sig. Giulio Matteo D'Amelio, in qualità di delegato della lista, ha trasmesso il rendiconto delle spese elettorali, con attestazione che la lista non ha sostenuto spese né ricevuto finanziamenti o contributi per la campagna elettorale.

22. Resto a Foggia con Mainiero Sindaco

Il 12 marzo 2024 i sig.ri Michele Di Carlo e Beatrice Maria Giovannozzi, in qualità di delegati della lista, hanno trasmesso il rendiconto delle spese elettorali, con attestazione che la lista non ha sostenuto spese né ricevuto finanziamenti o contributi per la campagna elettorale.

23. Riscossa Civile

La lista *"Riscossa Civile"* risulta costituita da tre liste: *"Partito Socialista"*, *"Senso Civico"* e *"Europa Verde-Verdi"*.

Il sig. Giulio Scapato, in qualità di delegato della lista *"Riscossa Civile"*, ha presentato:

- con nota trasmessa il 24 gennaio 2024 e integrata il successivo 8 aprile, il rendiconto delle spese elettorali di *"Partito Socialista"*, con attestazione che la lista non ha sostenuto spese né ricevuto finanziamenti o contributi per la campagna elettorale;
- con nota trasmessa il 25 gennaio 2024 e integrata il successivo 8 aprile, il rendiconto delle spese elettorali di *"Senso Civico"*, con attestazione che la lista non ha sostenuto spese né ricevuto finanziamenti o contributi per la campagna elettorale;

- con nota trasmessa il 24 gennaio 2024 e integrata il successivo 8 aprile, il rendiconto relativo alle spese e ai finanziamenti per la campagna elettorale di *“Europa Verde-Verdi”*.

Le spese rendicontate ammontano a € 304,00 e, in relazione alla tipologia indicata, risultano così suddivise:

- € 104,00 *ex art. 11, comma 1, lett. a), della l. n. 515/1993;*
- € 200,00 *ex art. 11, comma 1, lett. c), della l. n. 515/1993.*

Dette spese sono state sostenute con risorse proprie della lista.